Offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l’a. s. 2024/2025

Approvazione dei percorsi
Delibera n. 1236 del 12/08/2024

Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2024/2025

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1236 Prot. n. 22/2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2024/2025
Il giorno 12 Agosto 2024 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S167-00066

Il Relatore comunica La Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona mentre l'articolo 27 sancisce la finalità rieducativa della pena.
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede, all'articolo 68 (Interventi di educazione permanente) e all'69 (Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative), interventi a favore della popolazione adulta in generale; inoltre l'articolo 69 bis (Formazione scolastica presso la Casa circondariale di Trento),
introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 18, prevede la promozione della stipula di uno specifico protocollo tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuandone i relativi contenuti.
L'articolo 11 del dpp 18/12/2015, n.20/34/Leg. prevede che nell'ambito dell'accordo anzidetto sia definita l'offerta scolastica e formativa nel rispetto delle disposizioni del medesimo regolamento in materia di educazione degli adulti.
La Giunta provinciale ha rinnovato con la deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018 lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento,
successivamente sottoscritto il 17 maggio 2018. Tale rinnovo ha rilanciato la collaborazione istituzionale, fondamentale per l'efficacia dei percorsi di crescita personale e di reinserimento lavorativo e sociale della persona detenuta, già avviata con un precedente accordo del 2012 e che coinvolge, oltre alla Provincia e all'amministrazione penitenziaria, gli istituti scolastici e altri enti presenti sul territorio. Il rinnovo del

protocollo ha dato impulso alle attività educative e formative svolte nel carcere, a sostegno del percorso di reinserimento sociale dei detenuti della Casa Circondariale, prevedendo la definizione dell'offerta scolastica e formativa rivolta agli stessi anche in relazione alla situazione del contesto sul piano logistico e dei fabbisogni formativi rilevati.
L'offerta scolastica e formativa proposta, che tiene conto della specificità della Casa Circondariale di Trento caratterizzata dalla presenza anche di detenuti in situazione di protezione, con pene detentive generalmente inferiori ai tre anni, ha i seguenti obiettivi:
- l'attivazione di percorsi sostenibili e coerenti con il tempo di permanenza dei detenuti;
- l'attivazione di percorsi spendibili e/o eventualmente completabili fuori dal carcere.
Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1056 del 12 luglio 2019, n. 1421 del 19 settembre 2019, n. 1083 del 3 agosto 2020, n. 1341 del 7 agosto 2021, n. 1360 del 29 luglio 2022 e n. 609 del 6 aprile 2023 è stata approvata l'offerta formativa del secondo ciclo rivolta ai detenuti della Casa circondariale di Trento- per gli anni scolastici dal 2019/2020 al 2023/2024.
Si propone che l'offerta formativa possa proseguire, con piccole variazioni, anche per l'a.s. 2024/2025.
In particolare, con il presente provvedimento, in parte ricognitivo di attività già autorizzata, si propone che siano offerti i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;

b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di primo periodo misto tra Liceo Economico Sociale (di seguito definito Les) e percorso professionale alberghiero, con previsione di "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno;
f) un percorso per un secondo e terzo periodo, con possibilità di riconoscimento dei crediti, per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia ordinari che protetti.
Il curricolo e le modalità organizzative, che prevedono percorso di accoglienza - riconoscimento crediti - Patto Formativo Individualizzato, avranno forme di flessibilità organizzative legate alle specificità del contesto ristretto, quali:
• eventuale riduzione dell'orario delle lezioni se necessario per conciliare i tempi del carcere;
• definizione di un registro linguistico idoneo all'eterogeneità dell'utenza (età, culture, lingue, vissuti personali e professionali);
• adozione di metodologie didattiche che tendano a valorizzare le esperienze personali e professionali degli studenti.
•
Nell'articolazione mista del primo periodo, del percorso liceale e di quello professionale, si prevede un monte ore di 20 unità di lezione comuni per classe, collocate al mattino per le discipline comuni.
Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni oltre a 6 unità settimanali di cucina e 2 unità settimanali di scienze e igiene e per le discipline specifiche che hanno il seguente monte ore annuo:
• gastronomia e arte bianca: 460 ore;
• scienze e igiene:100 ore;
• stage (secondo periodo): 120 ore.

E' poi prevista una sottoarticolazione delle classi, nelle ore pomeridiane, per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre per i gruppi del Les si affronteranno la materia "scienze naturali" e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria).
Il percorso Les, in conformità con l'orario del corso serale, presenta un totale di 25 unità di lezione.
Riguardo al secondo periodo, viene garantita la possibilità di proseguimento del percorso a coloro che sono stati ammessi alla frequenza del secondo periodo del percorso liceale avendo completato tutte le Unità di Apprendimento del primo periodo, potendo usufruire dell'orario settimanale di lezione articolato in 26 ore settimanali, ma organizzato in modo flessibile così da tener conto dei livelli raggiunti dagli studenti frequentanti, anche in funzione del riconoscimento dei crediti.

Si prevede di formare una pluriclasse articolata su 3°, 4° e 5° anno per gli studenti detenuti nelle sezioni ordinarie e protetti.
In base al Piano pluriennale della Formazione Professionale approvato con deliberazione n. 1032 di data 12 luglio 2024, e in continuità con l'anno formativo precedente, con il presente provvedimento si propone poi di provvedere anche alla programmazione di ulteriori interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti della Casa Circondariale di Trento quantificati in complessive 300
ore come di seguito specificato:
• moduli a favore delle detenute della sezione femminile per un totale di 40 ore di "tecniche di estetica", affidati all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini";
• 80 ore di corso nel campo della panificazione e della pasticceria per la popolazione femminile e maschile affidate all'Istituto Alberghiero di Levico Terme;
• 160 ore di corso di pizzeria articolato in moduli a favore dei detenuti "ordinari" e "protetti"
affidate all'Istituto Alberghiero di Levico Terme;
• 20 ore di tecniche di coltivazioni e gestione del verde (privilegiando la floricoltura) a favore della sezione femminile affidate alla Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige.
Vengono infine proposti percorsi formativi estivi (estate 2025) e di potenziamento che accompagnano l'offerta didattica dell'anno scolastico qualificandosi come percorsi multidisciplinari formativi rivolti sia alla popolazione detenuta ordinaria maschile e femminile sia ai detenuti protetti.
Per queste attività è prevista una spesa pari a E 9.000,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.
112 della legge provinciale 5/2006, che prevede la possibilità di finanziare progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti fragili nel loro percorso scolastico.
Per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.
Gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012 e sui finanziamenti derivanti dal presente provvedimento è posto un vincolo di destinazione.
Si dà inoltre atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
• udita la relazione;
• vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
• vista la documentazione e gli atti citati in premessa;
• vista la legge provinciale 14 settembre 1997 n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005 n. 18-

48/Leg concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;

• visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
• visto l'articolo 112 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
• vista la nota del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola prot. n. 608841 di data 6 agosto 2024 (accertamento disponibilità sui capitoli 259600-001, 259602, 259603);
• visto il parere positivo del Servizio per il Personale, richiesto in occasione dell'organico per l'a.f. 2024/2025 e riferito a tutte le attività del Piano pluriennale della Formazione Professionale approvato con deliberazione n. 1032 di data 12 luglio 2024, circa la verifica della sussistenza della disponibilità finanziaria sui capitoli 259500, 259502 e 259503
ricevuto in data 4 giugno 2024 prot. n. 423736;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare l'offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l'anno 2024/25 individuando i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di educazione degli adulti di primo livello (scuola secondaria di primo grado) per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di primo livello con l'obiettivo di recuperare competenze per poi proseguire e frequentare il percorso di educazione degli adulti di primo livello;
c) un percorso di educazione degli adulti di primo livello (scuola secondaria di primo grado) per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse, anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa, con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di primo periodo di educazione degli adulti di secondo livello misto tra LES e percorso professionale Alberghiero articolato in due annualità, con la previsione della "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno e offerta suddivisa per detenuti ordinari e protetti; nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte ore di lezioni comuni al percorso liceale e professionale, collocate al mattino, che prevedono discipline comuni. E' poi prevista una sottoarticolazione della classe per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola
professionale, mentre i gruppi del LES affronteranno la materia scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria). Il percorso LES ha un totale di 26 unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale). Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni nonché 6 unità settimanali di cucina e 2 unità settimanali di scienze e igiene. Le discipline specifiche hanno il seguente monte ore annuo:
- gastronomia e arte bianca: 460 ore,
- scienze e igiene: 100 ore,
- stage 120 ore;
f) un percorso di secondo e terzo periodo per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i protetti;
g) un progetto di 40 ore complessive di tecniche di estetica che si rivolge alla popolazione femminile;
h) un progetto di 80 ore nel campo della panificazione e della pasticceria rivolto alla popolazione maschile e femminile;
i) un progetto di 160 ore articolato in moduli di corso "pizzeria" rivolto alla popolazione maschile di detenuti

ordinari e protetti;
j) un progetto di 20 ore di tecniche di coltivazioni e gestione del verde (privilegiando la floricoltura) a favore della sezione femminile affidate alla Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige.
k) un progetto formativo e di potenziamento per l'estate 2025 che accompagna l'offerta didattica dell'anno scolastico con interventi di carattere formativo multidisciplinare durante i mesi estivi, comprensiva delle attività sportiva di squadra, per una spesa prevista pari a E 9.000,00;
2. di individuare per la realizzazione del progetto di offerta formativa estiva di cui al punto 1.k) il Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F: 80017450224);
3. di dare atto che al Liceo "A. Rosmini" di Trento, per le motivazioni di cui al punto 1), sono state concesse, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2024/25 di cui alla deliberazione n. 298/24, per gli interventi di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1d), le seguenti risorse:
• 4 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.a), 1.b);
• 2 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.c), 1.d) comprensive di alcune attività extracurricolari ;
4. di individuare ai fini dell'offerta formativa indicata ai precedenti punti 1.e) e 1.f), il Liceo "A. Rosmini" di Trento a cui verranno riconosciute, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2024/2025:

- 5 cattedre comprensive di alcune attività extracurricolari (arte, musica, scienze motorie per attività di carattere sportivo di squadra);
5. di disporre che al Liceo "A. Rosmini" di Trento, siano riconosciute in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2024/2025, per la totalità dei percorsi sopra riportati le seguenti risorse - 5 ore di religione ;
6. di prenotare, in base al principio di esigibilità della spesa, la somma di E 9.000,00 di cui al punto 1.k) sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2025;
7. di demandare a successiva determinazione del Dirigente del Servizio istruzione l'attuazione del progetto formativo di cui al punto 1.k) e la relativa assegnazione al Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F. 80017450224), a seguito della presentazione di formale richiesta corredata dal progetto didattico;
8. di individuare l'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero di Levico Terme ai fini dello svolgimento dei progetti formativi di cui ai punto 1.e), 1.f),1.h) e 1.i), a cui verranno assegnate, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2024/2025:
• un massimo di 680 ore di docenza, per le attività di cui ai punti 1.e) e 1.f);
• in continuità con l'anno formativo precedente un massimo di 80 ore di docenza per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.h);
• un massimo di 160 ore di docenza per un progetto articolato in moduli di corso "pizzeria" rivolto alla popolazione maschile di detenuti ordinari e protetti di cui al punto 1.i);
9. in continuità con l'anno formativo precedente, di individuare, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.g), l'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini" a cui verranno assegnate in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2024/2025, un massimo di 40 ore di docenza;
10. di affidare alla Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige la realizzazione del progetto 1.j) di 20 ore di tecniche di coltivazioni e gestione del verde (privilegiando la floricoltura) a favore della sezione femminile; l'attività trova copertura finanziaria nell'ambito della parte formativa dell'Accordo di Programma;
11.di stabilire che, secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, dall'articolo 40 del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, alla spesa relativa all'offerta formativa di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, 1.h e 1.i si farà fronte con le risorse dei competenti capitoli 259600-001, 259602, 259603, 259500, 259502, 259503;
12. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.